Città di Sassuolo

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

NOTA INTEGRATIVA

Settore III
Programmazione finanziaria e controllo partecipate

Sassuolo, novembre 2022

Comune di Sassuolo

Bilancio di previsione 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 11 comma 3 lettera g) del D.Lgs. 118/2011, prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegata la nota integrativa. Il comma 5 dello stesso articolo ne disciplina il contenuto.
L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:
a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Come ben delineato nel DEFR 2023, il miglioramento, a livello mondiale della situazione economica dopo quasi due anni di pandemia da Covid-19 è purtroppo oggi influenzato dall'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio scorso, che genera forti ricadute sull'andamento dell'economia, aggravata anche da considerevoli aumenti del costo dell'energia e del gas.
In questo scenario, in attesa di interventi da parte del governo italiano a supporto delle famiglie e delle imprese, il Comune ha elaborato le previsioni di bilancio per il triennio 2023-2025.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

Prima di esporre il contenuto della nota integrativa richiesto dalla normativa vigente, si ritiene utile effettuare, come di consueto, una sintesi dell'evoluzione attesa nel prossimo triennio della situazione finanziaria del nostro Ente.

Questo paragrafo può essere ricondotto alle tematiche trattate all'ultimo punto del contenuto della nota integrativa, cioè alle "Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio", si ritiene però di trattare questo argomento al primo punto della nota integrativa, poiché è finalizzato a delineare le principali problematiche e i vincoli che l'Ente dovrà rispettare nella gestione finanziaria.

Come già esposto negli anni scorsi in questo documento, il primo elemento importante è ovviamente legato agli impegni che il Comune di Sassuolo si è assunto per effetto della procedura di concordato in continuità di SGP. L'impegno più pesante da onorare rispetto agli altri è quello dell'effettuazione di una serie di apporti di capitale per ben 17 anni a decorrere dal 2015. Si tratta di un apporto annuale che per poco meno di 10 anni, soprattutto nel periodo dal 2017 e fino al 2023 compresi, sta toccando e toccherà il suo periodo di massimo sforzo essendo previsto un apporto annuale sempre superiore a 3 milioni di euro. Garantire il rispetto di tale impegno, vuol dire necessariamente "sacrificare" una fetta più grande possibile, almeno pari a un milione di euro, di risorse correnti in modo da ridurre il più possibile la quota da reperire con risorse straordinarie che proprio per la loro natura non sono né sicure, né ricorrenti. E' evidente poi che un forte aiuto potrà essere garantito dall'utilizzo, a Rendiconto approvato, anche dell'avanzo di amministrazione in modo prioritario per questa finalità.

Gli ultimi aggiornamenti sullo stato della società sono:

- bilancio al 31.12.2015 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 655.275,00;
- bilancio al 30.06.2016 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 14.254,00;
- la corte dei conti si è espressa sull'operazione di salvataggio della società con deliberazione n.114 del 17/11/2016. In tale deliberazione la Corte, pur stigmatizzando alcune operazioni gestionali effettuate nel corso degli anni analizzati (2012 e 2013), afferma che *"...alla luce dei positivi risultati dei bilanci d'esercizio 2014 (euro 35.206) e 2015 (655.275) fatti registrare da SGP Srl (la Corte) ritiene che la situazione della società partecipata in argomento, sulla base del raggiunto equilibrio economico, possa ritenersi stabilizzata rispetto ai risultati economici negativi degli esercizi pregressi";*
- bilancio al 31.12.2016 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 131.181,00;
- bilancio al 30.06.2017 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 144.793,00;
- bilancio al 31.12.2017 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 33.625,00;
- bilancio al 30.06.2018 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 61.023,00;
- bilancio al 31.12.2018 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 13.816,00;
- bilancio al 30.06.2019 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 132.725,00;
- bilancio al 30.12.2019 dal quale è emerso un risultato d'esercizio negativo al netto delle imposte di €. 839.616,00 derivante quasi esclusivamente dalla svalutazione degli immobili merce ai più prudenti valori di mercato, per un totale complessivo di € 973.942,00;
- bilancio al 31.12.2020 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo al netto delle imposte di €. 559.978,00;
- bilancio al 31.12.2021 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo al netto delle imposte di €. 407.170,00;
- con DCC n. 58 del 29.11.2021 è stato emanato l'atto di indirizzo ad SGP di modifica dello statuto per la sostituzione del bilancio infrannuale del 30 giugno con forme di controllo più efficaci e tempestive, previa approvazione di delibera di giunta con la quale fornire indirizzi applicativi su come strutturare questa nuova modalità di controllo;

- con DGC n. 112 del 28.06.2022 ad oggetto "Nuovo controllo di gestione SGP, redazione documento di sintesi periodico di valutazione delle stato economico/patrimoniale. Atto di indirizzo" la Giunta ha approvato la struttura del nuovo documento di sintesi SGP srl;
- con Determina n.481 del 14.09.2022 è stato approvato il "Documento di sintesi periodico di valutazione dello stato economico patrimoniale in esecuzione della DGC n.112/2022 - relazione al 30/06/2022", trasmesso da SGP in data 31.08.2022 e assunto agli atti con prot.n. 37025/2022 dal quale emerge un risultato d'esercizio positivo per circa €33.620.

Vista la situazione del mercato energetico di questo anno 2022, il Comune ha previsto risorse finanziarie a favore della partecipata per prevenire un risultato economico 2022 della società stessa che sarebbe stato, esclusivamente per questo motivo, fortemente negativo. Sono state utilizzate diverse risorse di provenienza statale per un totale di € 1.654.685,29.

Gli apporti di capitale finora effettuati negli anni dal 2015 al 2021 risultano essere superiori di circa 244 mila euro rispetto a quanto programmato nel concordato, costituendo per così dire una piccola "riserva" per momenti nei quali non dovesse essere possibile erogare tutti gli apporti pianificati. Per quanto riguarda il 2022 gli appositi stanziamenti di bilancio consentono di ipotizzare che tale eccedenza possa non solo essere conservata ma addirittura ulteriormente incrementata. Gli apporti di capitale sono finanziati anche da una cospicua quota di entrate correnti la cui entità viene incrementata ulteriormente grazie all'uso dei permessi di costruire per finanziare spese correnti. Si tratta, in base alla normativa vigente, di spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione. Questo tipo di spesa nel nostro Comune è delegata a SGP per effetto di un contratto di servizio (c.d. global). Il Comune eroga annualmente un corrispettivo di 3.200.000 mila euro oltre l'IVA per questo contratto. Tra le attività affidate ad SGP ci sono le manutenzioni ordinarie di edifici scolastici e sedi municipali entrambi riconducibili alla tipologia di urbanizzazioni secondarie. Per queste attività manutentive è prevista una quota di quel corrispettivo che è quantificata in €. 645.800 oltre IVA e quindi per un totale di €. 787.876,00.

Fino alla concorrenza dell'importo appena citato, il nostro ente è autorizzato a finanziare il bilancio corrente con entrate derivanti da Permessi di costruire, finanche a totale utilizzo della suddetta entrata.

Dal prospetto sotto riportato, nel quale sono indicate tutte le entrate di parte capitale destinate a spese corrente, si evince che la quota di entrate da Permessi di costruzione corrisponde al 99,83% nel 2023, al 99,95% nel 2024 e al 98,05% nel 2025 del corrispettivo di € 787.876,00 di manutenzione ordinaria.

Entrate di parte CAPITALE destinate a spese CORRENTE			
	Previsione es.2023	***Previsione es.2024***	***Previsione es.2025***
Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - cap. 50024.03.04	425.738,54	491.231,78	238.901,20
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI DA EDIFICARE - cap. 4501.20.10	786.510,00	787.510,00	772.510,01

PNRR cap.42013042 cod.lav.201 "ex POLITEAMA" cod.fin.65	17.137,00	17.137,00	0,00
PNRR cap.42013050 cod.lav.200 "PAGGERIA" cod.fin.65	17.137,00	17.137,00	0,00
40200.01.042013060 - PNRR M1 C3 I2.3: CONTRIBUTO PER PARCHI E GIARDINI STORICI_PARCO DUCALE - cod.lav.242	17.137,00	17.137,00	0,00
TOTALE ENTRATE CAPITALE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	**1.263.659,54**	**1.330.152,78**	**1.011.411,21**

Il secondo elemento fondamentale è l'entità dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di bilancio che nel bilancio di previsione 2023/2025 raggiunge la seguente entità:

Parte corrente:
2023 € 3.264.688,68
2024 € 3.275.607,83
2025 € 3.304.379,92

Parte capitale:
2023 € 41.618,84
2024 € 41.618,84
2025 € 41.618,84

Tale voce incide in modo consistente sulla gestione corrente e quindi rende ancora più difficile reperire risorse per l'apporto di capitale come indicato precedentemente. La voce che incide maggiormente, come vedremo nei prospetti che seguono, è quella della Tari non tanto perché abbia una performance di riscossione peggiore delle altre entrate, ma semplicemente perché è di gran lunga la maggiore entrata corrente del nostro bilancio e il cui fondo tra l'altro è in buona parte finanziato all'interno del Piano finanziario dei rifiuti. Il miglioramento in generale del livello di riscossione delle entrate comunali, ha reso finora possibile la stabilizzazione di un fondo crediti ad un livello che garantisce il rispetto del 100% del livello previsto dalla legge e la garanzia che al termine della fase complessiva di riscossione (circa 3-4 anni) si riscontrerà essere stata addirittura, seppur non di moltissimo, eccedente le reali necessità soprattutto se si riuscirà, come è previsto tra l'altro negli obiettivi gestionali, a migliorare ulteriormente la performance di riscossione. Tale fondo risulta incrementato ulteriormente per effetto del metodo di calcolo da adottarsi a decorrere dal 2021, come previsto dall'esempio n.5 all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Gli elementi espressi nei punti precedenti, così come previsto anche lo scorso anno, rendono necessarie le seguenti azioni strategiche:

- miglioramento del saldo corrente;
- ulteriore miglioramento della capacità di riscossione;

- graduale riduzione del debito residuo che porti ad una progressiva riduzione dell'onere del debito con conseguente alleggerimento della spesa corrente e per rimborso di prestiti (si veda il paragrafo "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito");
- verifica della possibilità di allungare la restituzione dei debiti attualmente in essere sia per il comune di Sassuolo che per SGP, in modo da alleggerire la rigidità che impone sugli equilibri correnti.

Il perseguimento di queste azioni è fondamentale per garantire l'equilibrio di bilancio di competenza e cassa in modo durevole nel tempo.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per quanto riguarda i criteri adottati per formulare le previsioni, particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.
Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Vediamo l'analisi dei criteri utilizzati per determinare le principali poste di entrata.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento essenziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.
Tale sezione è utile perché consente una disamina abbastanza analitica di quali sono le fonti di entrata del bilancio comunale, con particolare riferimento alle entrate correnti.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata.

IMU – Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06)
Previsione di entrata:

2022: € 12.700.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 12.700.000,00
2024: € 12.700.000,00
2025: € 12.700.000,00

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'IMU e alla TASI e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.
Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione.
La stima del gettito è effettuata in base agli incassi definitivi degli anni precedenti considerando sia l'imposta IMU sia l'imposta TASI e sulla base delle aliquote approvate.

TASI – Tassa per i servizi indivisibili - recupero tributario (Piano finanziario 1.01.01.76)
Previsione di entrata:

2022: € 25.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 20.000,00
2024: € 15.000,00

2025: € 15.000,00

Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione. Tale tipologia dovrebbe ormai essere in completo esaurimento vista la sua abrogazione. Gli importi iscritti infatti sono riferiti all'attività di accertamento prevista nel 2023, 2024 e 2025 sull'evasione TASI che segue il criterio della competenza finanziaria relativa con relativa alimentazione del FCDE.

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) – Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.08).
Previsione di entrata:

2022: € 45.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 30.000,00
2024: € 25.000,00
2025: € 25.000,00

L'anno 2017 è stato l'ultimo anno in cui era consentito accertare violazioni in materia di ICI, ma per effetto di vecchi ruoli e anche di rateizzazioni su accertamenti fatti negli anni scorsi, è possibile prevedere, seppur in forma ovviamente decrescente, un'entrata fino al 2025.

Entrate tributarie anni precedenti – recupero tributario IMU (piano finanziario: 1.01.01.06).
Previsione di entrata:

2022: € 1.800.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 1.800.000,00
2024: € 1.800.000,00
2025: € 1.800.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel 2023, 2024 e 2025 sull'evasione IMU relativa a precedenti anni di imposta.
Sono stati stimati considerando il dato storico e considerando anche il cambiamento del principio contabile a decorrere dal 2016 che considera accertata contabilmente questo tipo di entrata nel momento dell'emissione dell'atto e non più al momento in cui l'atto diviene definitivo. Si è tenuto anche conto degli effetti del principio contabile in base al quale queste come altre entrate, nel momento in cui vengono rateizzate per una durata superiore ai 12 mesi, esse devono essere riaccertate nelle annualità nelle quali scadono le diverse rate. Tale previsione ha un effetto di incremento rispetto al gettito degli accertamenti effettuati nell'anno considerato per le rate ricadenti nel medesimo e al contempo un effetto di decremento sempre rispetto al gettito degli accertamenti effettuati nell'anno per le rateizzazioni che su tali accertamenti vengono richieste.

TARI – Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51).
Previsione di entrata:

2022: € 8.746.092,00 (stanziamento assestato)
2023: € 8.782.430,32
2024: € 8.917.252,00
2025: € 9.055.034,45

Il gettito è stimato con criterio di competenza in base al database del servizio Entrate relativo alle denunce presentate dai contribuenti e degli accertamenti fatti d'ufficio. Le previsioni sono conformi a quanto indicato nel piano finanziario rifiuti 2022 ed alle tariffe deliberate per questo anno, che saranno confermate per il 2023 con apposita delibera di Consiglio Comunale in mancanza del Nuovo Piano.
Tale previsione sarà oggetto di aggiornamento a seguito dell'approvazione del PEF e delle relative tariffe che saranno deliberate in Consiglio Comunale eventualmente in variazione di quelle attualmente in vigore.

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001).
Previsione di entrata:

2022: € 4.770.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 4.770.000,00
2024: € 4.770.000,00
2025: € 4.770.000,00

La previsione di entrata per il triennio è simile all'importo riscosso nel 2021 tra residui e competenza pur essendo "annualità Covid".

Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.).
Previsione di entrata:

2022: € 4.490.884,22 (stanziamento assestato)
2023: € 4.490.884,22
2024: € 4.490.884,22
2025: € 4.490.884,22

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato. Dal 2011 tali risorse hanno assunto natura tributaria e quindi sono contabilizzate al titolo 1 del bilancio.
La previsione per il triennio è formulata in linea con l'attuale quadro normativo.

Nuovo canone di concessione - quota "Esposizione Pubblicitaria" (Piano finanziario 1.01.01.53).
Previsione di entrata:

2022: € 660.000,00 (stanziamento assestato)
2023: € 660.000,00
2024: € 660.000,00
2025: € 660.000,00

Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione sulla base del dato storico. Per il triennio 2023-25 è stata effettuata una previsione in linea con lo stanziamento assestato 2022.

Proventi derivanti dai servizi di assistenza scolastica e per il diritto allo studio (Piano finanziario 3.01.02.01).
Previsione di entrata:

2022: € 1.680.415,00 (stanziamento assestato)
2023: € 1.643.605,00
2024: € 1.641.000,00
2025: € 1.655.700,00

Il gettito è stimato con criterio di competenza finanziaria potenziata tenendo conto del dato storico ma considerando anche le proiezioni effettuate dal Servizio istruzione sull'andamento della popolazione scolastica e del loro comportamento in termini di scelte di fruizione dei servizi.

Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge - sanzioni per violazioni al codice della strada (Piano finanziario: 3.02.02.01)
Previsione di entrata:

2022: € 1.260.614,00 (stanziamento assestato)
2023: € 1.345.849,78
2024: € 1.310.401,81
2025: € 1.310.401,81

Le previsioni di entrata si riferiscono, come previsto dal principio contabile, ai verbali che si prevede di notificare durante l'esercizio di riferimento sulla base delle serie storiche opportunamente analizzate dal competente Comando di P.M.

Dividendi su azioni delle società partecipate e controllate - dividendi Hera (Piano finanziario: 3.04.02.03)

2022: € 419.162,11 (stanziamento assestato)
2023: € 373.800,00
2024: € 409.880,00
2022: € 413.880,00

Le previsioni sono state elaborate sulla base del dato storico tenendo conto che nel corso del 2015 sono state vendute circa 600 mila azioni Hera e che nel corso del 2017 ne sono state vendute altre 705.042. Non sono previste al momento altre alienazioni che possano influire sul gettito del dividendo ed è stato previsto un leggero incremento dal 2024 secondo le proiezioni in crescita fatta dalla stessa società.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito saranno riepilogati gli accantonamenti effettuati per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione. Sarà riportata anche la collocazione in bilancio e quello che presumibilmente sarà il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato dopo il bilancio di previsione.
Poiché tali fondi sono poste sulle quali non è consentito, dalle norme contabili assumere impegni di spesa.

Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente).
Non sono previsti stanziamenti di spesa per copertura di Debiti fuori bilancio.

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente).
Non sono previsti stanziamenti di spesa per Fondo rischi per cause.
La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale ed una stima delle potenziali spese attese nel prossimo triennio e tenendo conto di quanto sarà eventualmente ulteriormente accantonato nel Rendiconto 2022.

Fondo arretrati contrattuali dei dipendenti.

2022: € 183.540,00 (stanziamento assestato)
2023: € 93.540,00
2024: € 93.540,00
2025: € 93.540,00

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) (spesa corrente).

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di Giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "*Fondo di garanzia debiti commerciali*", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).
L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.
In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).
L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).
Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):
a) al 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) all'1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).
I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.
Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.
Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).
Non sono previsti stanziamenti di spesa per questo fondo per il Comune di Sassuolo nel bilancio di previsione 2023-2025 ritenendo di rispettare, come avvenuto negli anni scorsi, entro la fine dell'anno tutte le condizioni di virtuosità necessarie per non istituire tale fondo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni per fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelli indicati di seguito.
Sono state individuate le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

Titolo	Denominazione	Accantonamento effettivo 2023	Accantonamento effettivo 2024	Accantonamento effettivo 2025
I	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.385.678,67	2.411.744,25	2.440.516,34
III	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	284.907,05	284.907,05	284.907,05
III	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	584.500,95	569.967,41	569.967,41
III	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	9.602,01	8.989,12	8.989,12
IV	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	41.618,84	41.618,84	41.618,84
	Totale accantonamento FCDE	**3.306.307,52**	**3.317.226,67**	**3.345.998,76**

I principi contabili prevedono che debba essere accantonato annualmente un fondo crediti di dubbia esigibilità applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio precedente alle entrate previste classificate di dubbia e difficile esigibilità.

Il Comune di Sassuolo ha stanziato nelle tre annualità del Bilancio di Previsione una quota pari al 100% del FCDE calcolato con il sistema della media semplice, così come previsto dall'esempio n.5 all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, che dispone che "*Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente."* e dall'art.1, comma 882, della Legge n.205/2017 che prevede che "*…dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

L’Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità quelle riportate nella tabella sopra esposta. Si tratta delle stesse presenti lo scorso anno.
Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l’ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all’accantonamento.
Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, se si escludono le entrate accertate per cassa che sono i principali tributi sugli immobili e l’addizionale IRPEF le altre sono tutte oggetto di accantonamento.
Il complemento a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l’entrata prevista in bilancio nelle varie annualità per ottenere l’accantonamento necessario.

Dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione riferito all’anno 2022 è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	18.266.288,73
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	9.781.272,63
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2022	49.204.711,71
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	56.303.353,58
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	1.453,38
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	145.775,66
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	21.093.241,77
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	16.238.895,76
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	16.588.403,05
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.930.620,62
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	100.378,13
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	17.712.735,73
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	12.781.898,19
Fondo contenzioso	169.083,63
Altri accantonamenti	1.625.204,35
B) Totale parte accantonata	14.576.186,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	988.532,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	406.241,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	141.938,59
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.536.712,75
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.599.836,81
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025 non sono state applicate al primo esercizio risorse vincolate e accantonate presunte e non risultano risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento in opere pubbliche finanziati col ricorso al debito risulta dalla tabella che segue:

cod	Lavoro	2023		2024		2025	
		Totale costo opera	**Quota fin.ta da mutuo**	**Totale costo opera**	**Quota fin.ta da mutuo**	**Totale costo opera**	**Quota fin.ta da mutuo**
217	Rigenerazione urbana: Circ.189	1.300.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-
7	Sc. Elementare Carducci	345.000,00	103.500,00	-	-	-	-
136	Manutenzione viabilità	500.000,00	410.000,00	410.000,00	170.000,00	410.000,00	170.000,00
213	Nuova viabilità Via Palestro	-	-	500.000,00	500.000,00	-	-
211	Ponte via Regina Pacis	310.000,00	310.000,00	-	-	-	-
205	Rotatoria Via Frescobaldi	215.000,00	215.000,00	-	-	-	-
	Totale mutui		**2.038.500,00**		**670.000,00**		**170.000,00**

L'elencazione completa degli investimenti è consultabile nel Programma triennale delle Opere Pubbliche inserito nel DUP.

Si riporta l'andamento del debito previsto nel triennio 2023-2025 sulla base dei piani di ammortamento in essere e sulla base delle garanzie prestate dall'amministrazione comunale.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	35.200.495,07	35.200.495,07	35.200.495,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.015.925,98	3.015.925,98	3.015.925,98
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.621.783,96	7.621.783,96	7.621.783,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*45.838.205,01*	*45.838.205,01*	*45.838.205,01*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.583.820,50	4.583.820,50	4.583.820,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	1.155.743,64	1.094.724,64	957.333,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*3.428.076,86*	*3.489.095,86*	*3.626.487,47*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	11.797.783,29	12.425.483,10	11.923.110,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	2.038.500,00	670.000,00	170.000,00
TOTALE		*13.836.283,29*	*13.095.483,10*	*12.093.110,23*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		5.313.188,17	5.386.602,47	5.292.499,29
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		884.429,48	872.266,19	716.283,41

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Con le attuali previsioni di bilancio, il debito residuo sarà incrementato nel corso del triennio, se dovessero essere contratti tutti i mutui previsti, di euro 2.878.500,00 come risulta dal prospetto sotto riportato.

	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	**14.177.440,02**	**13.384.469,43**	**13.836.283,29**	**13.095.483,10**
Nuovi prestiti (+)	695.400,00	2.038.500,00	670.000,00	170.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.488.370,59	1.586.686,14	1.410.800,19	1172.372,87
Altre variazioni (/-)				
TOTALE GENERALE	**13.384.469,43**	**13.836.283,29**	**13.095.483,10**	**12.093.110,23**

Il Comune di Sassuolo non ha in essere strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata, anzi non ne ha di nessun tipo.

Si riportano infine le tabelle relative agli altri dati previsti dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

Tabella riportante l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi

1 SGP ELENCO MUTUI CONTR. DA SGP SRL PER I QUALI IL COMUNE HA RILASCIATO FIDEIUSSIONI

MUTUI E FINANZIAMENTI CONTRATTI DA SGP ISTITUTO EROGANTE	DEBITO ORIGINARIO	FIDEIUSSIONI PRESTATE DAL COMUNE DI SASSUOLO	RESIDUO DEBITO 31 DICEMBRE 2021	Art. 204 o 204 e anche 207 del TUEL (1)
UNICREDIT 055-000-4049431-000	€ 2.700.000,00	17.200.000,00	**1.317.083,42**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
UNICREDIT 055-000-4078402-000	€ 3.802.267,00	3.890.000,00	**1.659.308,44**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
UNICREDIT 055-000-4041333-000	€ 13.500.000,00		**6.231.010,39**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
BNL MUTUO	€ 20.000.000,00	18.000.000,00	**9.500.000,00**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
BNL MUTUO	€ 9.000.000,00	9.000.000,00	**6.100.648,06**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
BPER/DEXIA NR. 020/02390784	€ 18.000.000,00	18.000.000,00	**10.293.534,67**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
PARZIALE 1	**€ 67.002.267,00**	**€ 66.090.000,00**	**€ 35.101.584,98**	
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	**1.717.341,94**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
PARZIALE 2	**€ 3.000.000,00**	**€ 3.000.000,00**	**€ 1.717.341,94**	
TOTALE VECCHIO DEBITO	**€ 70.002.267,00**	**€ 69.090.000,00**	**€ 36.818.926,92**	
NUOVA FINANZA TASSO FISSO 2%				
BNL	€ 3.480.000,00	€ 3.480.000,00	**€ 1.914.000,00**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
UNICREDIT	€ 2.320.000,00	€ 2.320.000,00	**€ 1.276.000,00**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
TOT NUOVA FINANZA	**€ 5.800.000,00**	**€ 5.800.000,00**	**€ 3.190.000,00**	
TOT GENERALE SGP	**75.802.267,00**	**74.890.000,00**	**40.008.926,92**	
2 RSA FORMIGINE				
UNICREDIT	€ 314.859,29	€ 314.859,29	**€ 74.692,89**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
TOT RSA	**314.859,29**	**314.859,29**	**74.692,89**	
		731/2021		
UNION BROKERS	€ 9.500,00	€ 9.500,00	**€ 9.500,00**	Art. 204 e art. 207 del TUEL
TOT RSA	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**	
TOT GENERALE	**76.126.626,29**	**75.214.359,29**	**40.093.119,81**	

Città di Sassuolo

Elenco
Organismi Partecipati

SOCIETA' PARTECIPATE

AMO AGENZIA PER LA MOBILITA'

FORMAGIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02727930360
CODICE FISCALE: 02727930360
DATA COSTITUZIONE: 09/06/2003
DATA SCADENZA: 31/12/2032
SEDE LEGALE: Strada Sant'Anna 210 - MODENA
TELEFONO: 059.9692001
FAX:
SITO WEB: www.amo.mo.it
E-MAIL: infotpl@amo.mo.it
PEC: amo.mo@legalmail.it

ATTIVITA': Funzioni di programmazione, progettazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità nel bacino provinciale di Modena.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Stefano Reggiani	Amministratore Unico	24/6/2022	Appr. Bilancio 2024	33.059,40

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 5.312.848,00
Numero azioni o quote: 5.312.848
Patrimonio netto (bilancio 2021): 20.829.019,00

Reddito netto (bilancio 2021): 12.872,00
Reddito netto (bilancio 2020): 1.314.846,00
Reddito netto (bilancio 2019): 4.249,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 4,7983%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 123.620,86

LEPIDA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: Società Consortile per Azioni (S.c.p.A)

Lepida S.c.p.A, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività
In data 12 ottobre 2018 è stata votato dai Soci di Lepida e successivamente dai Soci di CUP 2000, con votazione unanime, il progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida con contestuale trasformazione da società per azioni a società consortile per azioni con effetto dal 1/1/2019

PARTITA IVA: 02770891204
CODICE FISCALE: 02770891204
DATA COSTITUZIONE: 01/08/2007
DATA SCADENZA: 31/12/2050
SEDE LEGALE: Via della Liberazione 15 40128 Bologna
TELEFONO: 051.6338800
FAX: 051.9525156
SITO WEB: www.lepida.it
E-MAIL: segreteria@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

ATTIVITA': E' lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Alfredo Pieri	Presidente	16/6/2022	Appr. Bilancio 2024	35.160,00
Francesca Lucchi*	Consigliere	16/6/2022	Appr. Bilancio 2024	Nessun Compenso
Antonio Santoro**	Consigliere	16/6/2022	Appr. Bilancio 2024	Nessun Compenso

* Rinunciano al compenso per tutto il mandato
Riferimento: art.12 dello Statuto

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale al 31/12/2021 : 69.881.000,00
Numero azioni al 31/12/2021 : 69.881
Patrimonio netto (bilancio 2021): 73.841.727,00

Reddito netto (bilancio 2021): 536.895,00
Reddito netto (bilancio 2020): 61.229,00
Reddito netto (bilancio 2019): 88.539,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 1 azione 0,0014%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 5.001,76

SETA S.p.A.

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02201090368
CODICE FISCALE:02201090368
DATA COSTITUZIONE: 2012
DATA SCADENZA: 31/12/2050
SEDE LEGALE: Strada Sant'Anna, 210 41122 MODENA
TELEFONO: 059.416711
FAX: 059.416852
SITO WEB: www.setaweb.it
E-MAIL: protocollo@setaweb.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): segreteria@pec.setaweb.it

ATTIVITA': SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.
La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l e la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A. e Nuova Mobilità Soc.Cons. a r.l., oltre a TPER S.p.A. stessa come socio diretto e Azienda consorziale Trasporti (AC.T.)

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Antonio Nicolini	Presidente	21/09/2021	Appr.Bil. 2023	51.163,44* + indennità di risultato
Francesco Patrizi	Amministratore Delegato	21/09/2021	Appr.Bil. 2023	44.604,00 + indennità di risultato
Federico Parmeggiani	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil. 2023	10.189,65+ euro 150,00 gettone presenza
Fabio Callori	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil. 2023	10.189,65+ euro 150,00 gettone presenza
				10.189,65+ euro

Giuseppina Gualtieri	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil. 2023	150 gettone presenza

Riferimento: art.14.5 dello Statuto

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale attuale : 16.663.416,00
Numero azioni attuale: 16.663.416
Patrimonio netto (bilancio 2021): 17.948.877,00

Reddito netto (bilancio 2021): 32.336,00
Reddito netto (bilancio 2020): 15.249,00
Reddito netto (bilancio 2019): 663.985,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 1,73%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 355.968,26

HERA S.p.A

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 03819031208
CODICE FISCALE: 04245520376
DATA COSTITUZIONE: 01/01/1995
DATA SCADENZA: 31/12/2099
SEDE LEGALE: V.le Berti Pichat 2/4 40127 BOLOGNA
TELEFONO: 051.287111
FAX:051.287525
E-MAIL: info@gruppohera.it
SITO WEB: http://www.gruppohera.it/
PEC: heraspa@pec.gruppohera.it

ATTIVITA': Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici.
Hera si posiziona tra i principali operatori nazionali nello smaltimento dei rifiuti, nella gestione del ciclo idrico integrato, nel mercato del gas e nel recupero di energia elettrica dai rifiuti.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Tomaso Tommasi di Vignano	Presidente Esecutivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Oreste Iacono	Amm. Delegato Esecutivo	11/5/2022	Appr.Bil.2022	
Gabriele Giacobazzi	Vice Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Fabio Bacchilega		29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Danilo Manfredi	Consiglier e	29/04/2020	Consigliere	
Alessandro Melcarne	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Lorenzo Minganti	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Monica Mondardini	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Erwin P.W. Rauhe	Consiglier	29/04/2020	Appr.Bil.2022	

	e			
Manuela Cecilia Rescazzi	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Paola Gina Maria SchwizerSchwizer	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Federica Seganti	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Bruno Tani	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Alice Vatta	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Marina Vignola	Consiglier e	29/04/2020	Appr.Bil.2022	

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 1.489.538.745,00
Numero azioni: 1.489.538.745
Patrimonio netto (Bilancio Consolidato 2021): 3.416.800,00

Reddito netto (Bilancio Consolidato 2021) 372.700,00
Reddito netto (Bilancio Consolidato 2020) 322.800,00
Reddito netto (Bilancio Consolidato 2019): 402.000,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 0,22676%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 7.642.210,33

SGP s.r.l.

FORMA GIURIDICA: S.r.l.
PARTITA IVA: 03014250363
CODICE FISCALE: 03014250363
DATA COSTITUZIONE: 01/10/2005
DATA SCADENZA: 31/12/2100
SEDE LEGALE: Via Fenuzzi, 5 SASSUOLO
TELEFONO: 0536.880796
FAX: 0536.880911
SITO WEB:
MAIL: info@sgp.sassuolo.mo.it
PEC: sgp@cert.sgp.comune.sassuolo.mo.it

ATTIVITA': La Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società ha inoltre per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune Sassuolo con esclusione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti, trasporti, energia elettrica e gas e servizio idrico integrato.
Alla società è conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici di cui al comma precedente, che è incedibile. La società pone questi impianti a disposizione del gestore incaricato della gestione a fronte di un corrispettivo.
In particolare la società può svolgere le seguenti attività:
a) Gestione e manutenzione del patrimonio del Comune di Sassuolo a qualunque titolo affidato, con esclusione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici locali (rifiuti, trasporto, energia, gas e servizio idrico integrato);
b) Progettazione e costruzione di opere pubbliche:
c) Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana;
d) Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Sassuolo per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza;
e) Valorizzazione di beni immobili;
f) Gestione delle procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi strumentali;
g) Acquisizione, realizzazione, manutenzione e gestione degli immobili e impianti al servizio di forme associative o unioni tra enti locali, cui partecipi il Comune socio.
In ottemperanza all'art. 16, comma 3 D.Lgs 175/2016, oltre l'ottanta percento (80%) del fatturato realizzato dalla Società è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Marcello Alonzo	Amministratore Unico	01/07/2020	-	2.500/mese + rimborso spese

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 117.000,00
Numero azioni o quote: 0

Patrimonio netto (bilancio 2021 : 19.580.470

Reddito netto (bilancio 2021) : 407.170,00
Reddito netto (bilancio 2020) : 559.978,00
Reddito netto (bilancio 2019) : -839.616,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 100%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 11.565.956,85

FARMACIE DI SASSUOLO S.p.A.

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02799030362
CODICE FISCALE: 02799030362
DATA COSTITUZIONE: 25/06/2002
DATA SCADENZA: 31/12/2101
SEDE LEGALE: Via Bari, 3 SASSUOLO
TELEFONO: 059.248811 051/6372011
FAX: 059.241844 051/6332254
SITO WEB:
MAIL:
PEC : sassuolo@assofarm.postecert.it
Società Capogruppo : Admenta Italia
Pec admentaitalia@legalmail.it
Tel: 051 6372011 - Fax: 051 6336926

ATTIVITA': La gestione complessiva delle farmacie di cui è titolare il Comune di Sassuolo

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Laporta Domenico	Presidente, Amministratore delegato	29/07/2021	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2024	10.000,00
Furia Arianna	Consigliere	29/07/2021	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2024	2.800,00
Enrico Mattioli	Consigliere	29/07/2021	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2024	2.000,00

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 282.544,00
Numero azioni o quote: 282.544
Patrimonio netto (31/3/2022) : 2.399.402,00

Reddito netto (bilancio al 31/03/2021) : 70.854,00
Reddito netto (bilancio al 31/03/2021) : 71.629,00
Reddito netto (bilancio al 31/03/2020) : 98.956,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 20%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021) : Euro 0,00

ENTI PUBLICI VIGILATI

parchi emilia centrale

ENTE DI GESTIONE PARCHI E LA BIODIVERSITA'
PER L'EMILIA CENTRALE

FORMA GIURIDICA: Ente Pubblico non economico
PARTITA IVA:03435780360
CODICE FISCALE: 94164020367
DATA COSTITUZIONE: 01/01/2012
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Via Barozzi, 340 MODENA
TELEFONO: 059.209404
FAX: 059.209409
SITO WEB: www.parchiemiliacentrale.it
MAIL: affarigenerali@parchiemiliacentrale.it
PEC : protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

ATTIVITA': Gestione dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese, dei Sassi di Roccamalatina e la Riserva Fluviale del Fiume Secchia.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Comitato Esecutivo

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA *	TRATTAMENTO ECONOMICO
Giovanni Battista Pasini	Presidente	16/10/2017	15/10/2022	Nessun Compenso
Gianfranco Tanari	Componente	16/10/2017	15/10/2022	Nessun Compenso
Paolo Magnani -	Componente	16/10/2017	15/10/2022	Nessun Compenso
Tomei Giandomenico Presidente della Provincia di Modena	Componente	16/10/2017	15/10/2022	Nessun Compenso
Giorgio Zanni	Componente	16/10/2017	15/10/2022	Nessun Compenso

- ** Il nuovo Comitato Esecutivo non si è ancora insediato, restano in carica quelli precedenti in prorogatio per 45 giorni*

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Patrimonio netto 2021 **€** 2.183.771,71

Risultato economico (bilancio 2021): 118.429,27
Risultato economico (bilancio 2020): 262.411,19
Risultato economico (bilancio 2019): 6.405,38

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 1,33 %
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 8.248,00

Azienda casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena

FORMA GIURIDICA: Ente Pubblico Economico
PARTITA IVA: 00173680364
CODICE FISCALE: 00173680364
DATA COSTITUZIONE: 2001
L'Azienda, costituita nel gennaio 1907 da un atto del Consiglio Comunale di Modena, come IACP(Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena) con la legge regionale 24 del 2001.
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Via Cialdini 5 - 41123 Modena
TELEFONO: 059.891.011
FAX: 059.891.891
SITO WEB: http://www.aziendacasamo.it/ita/
MAIL: acermo@aziendacasamo.it
PEC : acermo@pec.it.

ATTIVITA': L'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la Legge Regionale n.24/2001.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.
L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:
- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Andrea Casagrande	Presidente	06/12/2017	03/12/2022	€ 42.636,00
Gaetano Venturelli	Consigliere	06/12/2017	03/12/2022	€ 8.532,00
Elisa Abati	Consigliere	06/12/2017	03/12/2022	€ 8.532,00

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione al 31/12/2021 : 13.442.787,00
Patrimonio netto (bilancio 2021): 14.413.108,00

Reddito netto (bilancio 2021): 17.388,00
Reddito netto (bilancio 2020): 11.917,00
Reddito netto (bilancio 2019): 50.697,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 4,66 %
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 0,00

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

FORMA GIURIDICA: Agenzia Territoriale dell' Emilia Romagna
CODICE FISCALE: 91342750378
SEDE LEGALE: Via F. Cairoli 8/F 40121 Bologna
TELEFONO: 051/6373411
FAX: 051/9525150
SITO WEB: www.atersir.it
PEC : dgatersir@pec.atersir.emr.it

ATTIVITA' : ATERSIR è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna. Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).Con la L.R. istitutiva n. 23/2011, la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto alle prescrizioni della L 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
Con l'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, si realizza così l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali.
In base alla legge regionale l'ente uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi e ha una contabilità di carattere finanziario.
Da ultimo, al fine di valorizzare le differenze territoriali, ATERSIR opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo. Le funzioni di primo livello sono esercitate dal Consiglio di Ambito con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, ossia la Regione mentre le funzioni del secondo livello sono esercitate dai Consigli locali (uno per ogni provincia).

L'elenco degli Amministratori di Atersir è consultabile al link della RER

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/trasparenzapartecipate//Home/Dettaglio/390

CONSIGLIO D'AMBITO

RAPPRESENTANTE	ENTE	CARICA

Baio Elena	Comune di Piacenza	Vice Sindaco
Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	Consigliere
De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	Assessore
Costi Maria	Comune di Formigine	Sindaco
Muzic Claudia	Comune di Argelato	Sindaco
Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	Assessore
Pula Paola	Comune di Conselice	Sindaco
Lucchi Francesca	Comune di Cesena	Assessore
Montini Anna	Comune di Rimini	Assessore

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Risultato di amministrazione al 31.12.2021 € 6.083.842,46
Risultato di amministrazione al 31.12.2020 € 5.970.797,86
Risultato di amministrazione al 31.12.2019 € 13.366.767,41

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 0,5447% quale peso decisionale esercitato al Consiglio Locale di Mo non partecipazione societaria

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021) Euro 0,00

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

CONSORZIO PER IL FESTIVAL FILOSOFIA

FORMA GIURIDICA: Consorzio
PARTITA IVA:
CODICE FISCALE: 03267560369
DATA COSTITUZIONE: 23/04/2009
DATA SCADENZA: 31/12/2030
SEDE LEGALE: L.go Porta sant'Agostino, 337 41121 MODENA
TELEFONO: 059.2033382
FAX: 059.2033120
SITO WEB: www.festivalfilosofia.it
MAIL: info@festivalfilosofia.it
PEC :

ATTIVITA': Il "Consorzio per il festival*filosofia"* è stato costituito il 23 aprile 2009 fra i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con lo scopo di progettare ed organizzare la manifestazione "Festival della filosofia", che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Anselmo Sovieni	Presidente e Legale rappresentante	24/02/2022	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso
Giulia Severi	Consigliere	24/02/2022	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso
Cosimo Zaccaria	Consigliere	24/02/2022	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso
Luca Demontis	Consigliere	24/02/2022	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso
Margherita Malagoli	Consigliere	24/02/2022	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso

Riferimento: art.15 dello Statuto
(1) Nomina da parte dell'Assemblea su designazione del Comune di Modena
Per il 2022, alle riunioni del Consiglio direttivo partecipa come invitato permanente senza diritto di voto Giuseppina Mazzarella

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Patrimonio netto 2021 € 60.223,00

Risultato economico (bilancio 2021): 2.910,00
Risultato economico (bilancio 2020): 403,00
Risultato economico (bilancio 2019): 11.160,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 14,286%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 66.400,00

Fondazione Arturo Toscanini

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

FORMA GIURIDICA: Fondazione
PARTITA IVA: 01875310342
CODICE FISCALE: 92059760345
DATA COSTITUZIONE: 01/01/2012
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Viale Barilla, 27/A 43121 PARMA
TELEFONO: 0521.391311
FAX: 0521.391312
SITO WEB: www.fondazionetoscanini.it
MAIL:
PEC :

ATTIVITA': La Fondazione Arturo Toscanini è stata costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, come evoluzione dell'omonima Associazione costituita nel 1975 dai Comuni e dalle Province dell'Emilia-Romagna. La Fondazione è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri e dello spettacolo. Realizza importanti manifestazioni concertistiche e d'opera in numerose altre città e il Comune di Sassuolo ne è fondatore.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Carla Di Francesco	Presidente	27/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso
Cristina Ferrari	Consigliere	27/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso
Giuseppe Negri	Consigliere	28/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione: 816.747,00

Patrimonio netto (bilancio 2021): 916.641,00

Reddito netto (bilancio 2021): 29.462,00
Reddito netto (bilancio 2020): 19.858,00
Reddito netto (bilancio 2019): 39.509,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 10,00 %
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 18.904,00

FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE

FORMA GIURIDICA: Fondazione
PARTITA IVA: 02658900366
CODICE FISCALE: 02658900366
DATA COSTITUZIONE: 2007
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Via Busani, 14 41122 MODENA
TELEFONO: 059.285135
FAX: 059.283780
SITO WEB: www.scuolapolizialocale.it
MAIL: info@scuolapolizialocale.it
PEC : info@pec.scuolapolizialocale.it

ATTIVITA': La Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale" (SIPL) delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria è nata nell'ottobre 2008 dalla trasformazione della Fondazione "Scuola Specializzata di Polizia locale" dell'Emilia-Romagna (SPL) in un ente sovraregionale. SPL era stata costituita nel giugno 2000 in forma di società a responsabilità limitata per volontà del Comune di Modena e della Regione Emilia-Romagna con lo scopo di erogare servizi di formazione professionale per gli operatori di Polizia Municipale sul territorio regionale ed era stata trasformata in fondazione nel 2007. Attualmente la Scuola Interregionale intende perseguire i propri obiettivi formativi in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione, contribuendo alla diffusione di criteri omogenei di intervento nei diversi contesti regionali. In particolare le quattro grandi aree di intervento dell'attività formativa della scuola sono la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, la tutela del consumatore e la tutela del territorio.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Mauro Famigli	Presidente	09/09/2020	30/04/2023	0
Gianluca Albertazzi	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0
Fabrizio Bozzini	Consigliere	06/08/2021	30/04/2023	0
Stefano Ante	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0
Giuseppe Mastursi	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione: 741.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2020): 1.370.411,00

Reddito netto (bilancio 2021): 66.612,00
Reddito netto (bilancio 2020): 74.018,00
Reddito netto (bilancio 2019): 41.708,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 0,1351 %
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021): Euro 0

FORMA GIURIDICA: Ente in House
CODICE FISCALE: 02574910366
SEDE LEGALE: Via Enrico Caruso 3 – 41122 Modena
TELEFONO: 059.451.207
FAX:
SITO WEB: www.aess-modena.it
MAIL: info@aess-modena.it
PEC : PEC aess@pec.aess-modena.it

- Il Comune di Sassuolo ha aderito per il periodo 2021-2023

ATTIVITA' :L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A)**.** AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

AESS presta servizi ad enti pubblici, imprese e privati nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.AESS svolge diagnosi e certificazioni energetiche degli edifici quale ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna, esegue studi di fattibilità su progetti di riqualificazione energetica e di sviluppo energie rinnovabili e presta la propria consulenza a enti locali relativamente alla pianificazione energetica e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica. AESS sviluppa protocolli d'intesa e gruppi di acquisto che facilitino la diffusione presso i privati di impianti di produzione di energia rinnovabile e collabora a progetti europei dedicati alla diffusione di comportamenti energeticamente virtuosi.

AESS organizza inoltre eventi di comunicazione su tematiche energetiche e di sostenibilità ambientale e diffonde la cultura delle energie rinnovabili anche nell'ambito di corsi di formazione e di attività di divulgazione nelle scuole

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Benedetta Brighenti	Presidente	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0
Giulio Guerzoni	Consigliere	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0
Lorenzo Minganti	Consigliere	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0
Jacopo Lagazzi	Consigliere	19/01/2022	Appr.Bil.2022	0
Tiziana Benassi	Consigliere	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0

Mara Roncuzzi	Consigliere	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0
Marco Mastacchi	Consigliere	25/06/2020	Appr.Bil.2022	0

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione al 31/12/2021 : 241.158,00
Patrimonio netto (bilancio 2021): 258.527,00

Reddito netto (bilancio 2021): 10.164,00
Reddito netto (bilancio 2020): 5.752,00
Reddito netto (bilancio 2019): 2.855,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo
Quota di partecipazione: 0,536 % in qualità di socio ordinario per il periodo 2021 -2023
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2021) Euro 7.507,80

Sassuolo, Novembre 2022

Settore III
Programmazione finanziaria e
Controllo Partecipate
Il Direttore
Temperanza Dott. Claudio